



GLI SFREGI

Alcune immagini dei lavori al servizio delle condotte, queste nel comune di Garzeno. Secondo gli ambientalisti si tratta di danni inaccettabili all'ambiente montano



ciugati te elettriche

potenziare la captazione

a litri d'acqua
centrale idroe-
l comitato Ac-
grido d'allar-
er, titolare del-
un incrementa-
dai torrenti lo-
8 metri cubi al
eressati sono i
ieme ad alcu-

ncessione de-
, la Edipower
acqua dei tor-
più nemmeno
- sottolineano,
Ciapessoni e
otto metri cu-
nfatti comple-

nternet di Ac-
quenti: il tor-
a media di 750
secondo: il Li-
li 654 e massi-
ltri corsi d'ac-
ude il Sant'Jo-
51 e massima
flusso nell'or-
naia o addiritt-
al secondo. La
assime dei tor-
nta a 8mila litri
quelli che Edi-
e. I Comuni in-
onsiglio di Ru-
el Liro, Grave-
rcana e i rispet-
recente, hanno
ro informativo

assieme all'assessore della comunità montana Luca Guaresi: «Le competenze per le concessioni le hanno Provincia e Ster (Sede territoriale regionale) – afferma quest'ultimo – ma in qualità di amministratori locali ci sentiamo responsabili della tutela del nostro territorio e siamo intenzionati a chiedere tutte le opportune garanzie. Il progetto prevede il potenziamento di prese già esistenti, con realizzazione di nuove condotte in galleria al servizio della centrale a valle. Abbiamo già fatto presente che è d'obbligo garantire il flusso minimo vitale del 10 per cento nei torrenti e chiediamo anche un impatto contenuto dei cantieri necessari per realizzare le opere. Faremo comunque dei sopralluoghi congiunti per verificare direttamente sul posto l'effettiva portata dei progetti». Già nei mesi scorsi il comitato Acque Comasche aveva chiesto di conoscere l'orientamento della comunità montana in merito alle continue richieste di derivazione d'acqua e il presidente, Marco Braga, risponde così: «Il nostro obiettivo è riuscire ad imitare la Valtellina, dove è stato redatto un piano provinciale per stabilire dove e in che termini è possibile ancora sfruttare i torrenti a scopo idroelettrico. Invito gli esponenti di Acque Comasche, molto critici nei confronti del progetto in corso oltre il Punt di Resegh, nel mio Comune (Braga è anche sindaco di Garzeno), a fare un sopralluogo, accompagnati dal sottoscritto, ad opera conclusa».

Gianpiero Riva



[LA MAPPA]

GLI IMPIANTI

Sono già numerosi gli impianti idroelettrici e le captazioni esistenti lungo i torrenti delle Valli Lariane e del Ceresio. Sul Rezzo è stata realizzata una centrale una decina d'anni fa, mentre sull'altro torrente che alimenta il lago di Lugano, il Cuccio, ci sono due impianti e incombe una miriade di nuove richieste. Alle captazioni del torrente Albano, che alimenta la centrale al servizio della ferriera di Donno, si è aggiunto un impianto realizzato appena oltre il Punt di Resegh, in territorio di Garzeno. Tre prese sono attive sul Liro, cinque sul Livo: tutte collegate alla centrale di Gravedona

LE RICHIESTE

Tre prese sono attive sul Liro, cinque sul Livo: sono tutte collegate alla centrale di Gravedona. Tre richieste interessano anche il temuto torrente San Vincenzo, anche se i sindaci dei Comuni interessati (Gera Lario, Montemezzo e Trezzone) si sono dichiarati contrari ad interventi di presa su un corso d'acqua che, assieme ai versanti della valle in cui scorre, rappresenta un pericolo incombente. Captato in due punti, infine, è il torrente Sorico. Tra i potenziali nuovi progetti chiesti da società private preoccupa molto il comitato Acque Comasche quello relativo al Soldo.